



**COMUNE DI SAN PIER NICETO
PROV. DI MESSINA**

N. 112 REG. DELIBERE

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO : " ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AI RESPONSABILI DI P.O. ANNO 2018 E APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 - 2020".

L'anno duemiladiciotto il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 13:30 e seguenti, nella Casa comunale, e nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE
CALDERONE	LUIGI PIETRO	SINDACO	☒
PITRONE	FRANCESCA	VICE SINDACO-ASSESSORE	☒
CERTO	FRANCESCO	ASSESSORE	☐
CAMBRIA	GIROLAMO ALESSANDRO	ASSESSORE	☒

Presiede IL SINDACO Dn. LUIGI P. CALDERONE

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Scattareggia Francesco;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.90 n.142, recepito dalla L.R. n.48/91 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- ☒ Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE;
☐ Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE;

Vista l'allegata proposta il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- ☒ Di approvare senza modifiche e/o integrazioni la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato;
☐ Di approvare con modifiche e/o integrazioni la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato;
☒ Di dichiarare la stessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SAN PIER NICETO

Provincia di Messina

Proposta di deliberazione da sottoporre alla giunta comunale avente ad oggetto: “Assegnazione obiettivi ai responsabili di p.o. anno 2018 e approvazione piano della performance 2018-2020”

IL SINDACO

IL VICESINDACO

L'ASSESSORE

Premesso che nello scorso mese di giugno 2017 si sono svolte le elezioni amministrative e che, pertanto, è in carica una nuova amministrazione;

Che la nuova amministrazione ha effettuato una riorganizzazione della struttura su tre aree dirette da tre responsabili di p.o.;

che la precedente giunta comunale ha approvato un piano della performance per l'anno 2017 e che lo stesso è in corso di verifica e controllo per accertare i risultati raggiunti;

Ritenuto di dare continuità al precedente piano per il suo completamento, considerato che comunque gli obiettivi sono funzionali ad un ammodernamento dell'apparato burocratico a beneficio dei cittadini e degli utenti in genere, devono determinare un adeguamento degli strumenti regolamentari alle numerose novità legislative al fine di snellire l'azione amministrativa, devono comportare un significativo abbattimento dei costi di gestione dell'ente, e favorire la creazione di una rete di partenariato per sviluppare azioni congiunte con soggetti pubblici e privati;

Ritenuto che il nuovo piano debba essere redatto sulla base del programma elettorale della nuova amministrazione;

Ritenuto che, oltre agli obiettivi prioritari per l'amministrazione, anche i responsabili debbano proporre specifici progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e finalizzati alla attivazione di nuovi servizi a beneficio della cittadinanza;

Ritenuto opportuno suddividere idealmente gli obiettivi in due classi, a seconda che per il loro raggiungimento debbano essere messe a disposizione dei responsabili risorse di bilancio, dando atto che solo in caso negativo i responsabili potranno attivarsi anche prima dell'approvazione del bilancio;

Dato atto che sono in vigore tutti gli strumenti necessari per una corretta gestione della performance, fermo restando che è in fase di predisposizione un diverso sistema adeguato alle novità del d.lgs. 74/2017;

Visto il piano della performance per l'anno 2018 – 2020 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e all'interno del quale sono contenuti gli obiettivi per l'anno 2018, suddivisi per area o intersettoriali;

Visto il d.lgs. 150/09 ed il d.lgs. 74/2017;

PROPONE

- 1) La superiore premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il piano della performance anno 2018-2020, redatto in coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con i macro obiettivi esposti in premessa;
- 3) Dare atto che al grado di raggiungimento degli obiettivi è legata la percentuale della retribuzione di risultato da determinare secondo il sistema permanente di valutazione vigente ;
- 4) di valutare, in una seconda fase, eventuali ulteriori progetti di miglioramento proposti dai responsabili che, in caso positivo, andranno ad integrare il piano della performance anno 2018, che analoga integrazione automatica avverrà in base agli obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti nel 2017.



COMUNE DI SAN PIER NICETO

Provincia di Messina

PIANO DELLE PERFORMANCE 2018-2020

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, noto come "Decreto Brunetta", prevedeva l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi (articoli 4 e 10).

Ai sensi dell'art. 16 e 74 del Decreto sopra richiamato, gli enti locali devono adeguarsi ai soli principi di cui al comma 1 dell'art. 15, secondo il quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo "promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità" mentre tutte le disposizioni, contenute negli articoli da 2 a 16 del Decreto, che attribuiscono specifiche funzioni in materia di valutazione delle performances all'organo di Indirizzo politico amministrativo non sono richiamate per gli enti locali neppure relativamente ai principi da recepire nei propri ordinamenti.

L'interpretazione del riferimento a tale organo dunque non può che essere coerente con la vigente ripartizione di competenze delineata dal D. Lgs n. 267/2000. Inoltre per gli Enti locali non trova applicazione l'art. 10, che disciplina nel dettaglio il Piano della Performance e la Relazione sulla performance. Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile alla Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato di obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla Relazione al rendiconto.

Con il d.lgs. 74/2017 vengono apportate modifiche al superiore impianto. Restano ferme le previsioni del ciclo di gestione della performance, la qualità degli obiettivi, il piano, il sistema e la relazione, la distinzione tra performance organizzativa ed individuale.

Gli obiettivi specifici (art. 5 comma 2 d.lgs. 150/09), sono programmati su base triennale, definiti dagli organi di indirizzo politico, in coerenza con gli obiettivi di bilancio e sono presupposto e condizione per l'erogazione degli incentivi.

Nell'attesa di adeguarsi alle modifiche, si applicano le disposizioni previste nel decreto.

- Cos'è la "performance"

La "performance" è: il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Le disposizioni riguardanti la performance sono contenute nei 15 articoli del Titolo II del D. Lgs. 150/2009 che prevedono alcune indicazioni vincolanti per gli enti locali.

- Il ciclo di gestione della performance: centralità del Cittadino

Il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla cultura di mezzi (input) a quella di risultati (output e outcome), orientato a porre il Cittadino al centro della programmazione (customer satisfaction) e della rendicontazione (trasparenza), e rafforzare il collegamento tra

retribuzione e performance (premialità selettiva).

- Rendere conto al Cittadino

La necessità di render conto ai cittadini di quanto programmato, delle spese sostenute e dei risultati ottenuti richiede agli Enti Locali di orientare la propria gestione a principi di efficienza sociale e gestionale, nonché di efficacia nella soddisfazione dei bisogni collettivi. Del resto, la centralità del cittadino e, soprattutto, la capacità di soddisfare le sue esigenze in modo efficiente ed efficace rappresenta il principale obiettivo dell'Ente Locale. È tale necessità che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a fornire attenzione non solo alla definizione degli obiettivi e all'assegnazione delle risorse (fase preventiva) ma anche a conoscere in modo approfondito le performance conseguite.

In una tale realtà quando si parla di risultati ottenuti non si può far più riferimento esclusivamente all'aspetto economico finanziario ma alla gestione nel suo complesso e quindi a tutti gli aspetti che ne influenzano il successo. Particolare attenzione deve essere destinata all'efficacia dei processi, alla soddisfazione, alla motivazione e all'adeguata formazione dei soggetti operanti nell'ente, nonché alla qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Ciò rende opportuna l'introduzione di meccanismi di gestione pianificazione e controllo innovativi volti a rendere sempre più efficace la traduzione del Programma elettorale in azioni concrete.

Quando si pianifica, quello che in pratica viene fatto è formulare una serie di ipotesi, dette anche assunzioni strategiche, su come pensiamo sarà il futuro, sulle quali basare la strategia vera e propria dell'organizzazione, intendendo per strategia, quello che si decide di fare, ma anche quello che si decide di non fare, per creare valore per il cittadino nel proprio settore di riferimento.

E' ovvio che per ottenere i risultati desiderati non basta formulare un'ottima strategia. La strategia deve essere anche attuata correttamente da tutti i livelli dell'organizzazione.

Molto spesso le organizzazioni non riescono ad attuare quanto pianificato, oppure riescono ad attuarlo in maniera parziale o inadeguata. Il problema chiave che si pone è come gestire in modo strategico l'organizzazione o meglio la performance dell'organizzazione: come governare l'attuazione della strategia.

Da qui emergono alcune esigenze che richiedono adeguate soluzioni.

Queste esigenze possono essere così sintetizzate:

- descrivere la nostra strategia articolandola in una chiara serie di obiettivi che si vogliono perseguire;

- comunicare al meglio i nostri intenti e gli obiettivi strategici a tutti i livelli: a tutto il personale interno ed alle organizzazioni esterne che possono contribuire al successo comune;

- eseguire nel migliore modo possibile la nostra strategia;

- verificare che la strategia sia stata correttamente eseguita e che le assunzioni strategiche fatte siano congruenti con le priorità che emergono dall'ambiente di riferimento attraverso una misurazione della performance dell'organizzazione.

Solo rispondendo a tutte queste esigenze possiamo pensare di aver effettivamente messo in atto un sistema di gestione strategica dell'organizzazione.

Per tali ragioni è necessario apprestare strumenti e metodologie che ci permettano di rispondere al meglio a queste esigenze.

PIANO OPERATIVO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

- Gli strumenti di pianificazione strategica del Comune

Il processo di pianificazione strategica del Comune inizia dal Programma elettorale. L'articolo 47, comma 3, del Testo Unico Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che entro un termine fissato dallo statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il Consiglio fa proprie le suddette linee programmatiche proposte dal Sindaco non essendo questa materia di approvazione da parte del Consiglio stesso.

L'art. 12 del Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, annovera fra gli strumenti della programmazione di mandato il documento sulle linee programmatiche di mandato ed il **piano generale di sviluppo**.

Altri importanti richiami al Piano generale di Sviluppo sono contenuti nei seguenti atti normativi:

1. Il già menzionato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 165, comma 7;
2. Il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 170 "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131";

Tuttavia, non essendo stato esplicitamente disciplinato dall'Ordinamento, il Piano generale di Sviluppo è stato diffusamente trascurato dalla prassi degli enti.

Il Programma generale di sviluppo (PGS) è la sintesi di un processo di pianificazione che iniziando dal Programma di mandato del Sindaco, collega le fasi di programmazione successive, dal Dup al Peg, fino al Piano dettagliato degli obiettivi. Interessando tutta l'attività del Comune, è uno strumento di programmazione a valenza generale.

Esso può essere strutturato attraverso la definizione delle strategie di sviluppo e di miglioramento in predeterminate aree di intervento, assunte dal Comune come prospettive strategiche rilevanti.

La pianificazione strategica inizia con la "Visione" dello sviluppo futuro della Città e quindi con l'evidenziazione della "Missione" del Comune consistente nelle finalità e nelle funzioni proprie attribuitegli dalla legge.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni, non verrà applicato né il bilancio di mandato né il controllo strategico. Tuttavia si procederà ugualmente ad individuare aree strategiche di intervento per rendere visibile il percorso che l'amministrazione, coerentemente con il programma presentato agli elettori, intende seguire.

Sulla base del programma elettorale presentato ed accettato dai cittadini nelle recenti elezioni, si individuano quattro aree: 1) La Città e i suoi bisogni; 2) Miglioramento dei processi; 3) Apprendimento e crescita dei collaboratori; 4) Finanza.

LA VISIONE DELLO SVILUPPO FUTURO DELLA CITTA':

La normativa attribuisce agli enti locali i compiti e le funzioni oltre che lo scopo della loro azione (la Mission).

La coalizione di governo è chiamata ad interpretare originalmente la 'Mission', definendo un preciso percorso di attuazione che renda visibile la meta ideale da raggiungere: la 'Vision'.

LA MISSIONE DEL COMUNE:

Gli Amministratori e i Dipendenti operano al fine di favorire il benessere della collettività, che è poi la "Missione" del Comune stabilita dalla fondamentale legge di disciplina dell'ordinamento comunale e provinciale approvata con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (art. 112, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Le Linee Programmatiche (Programma di governo) costituiscono le linee guida e la modalità con le quali l'Amministrazione s'impegna a realizzare la 'Mission' e la 'Vision' dell'Ente, e vengono sintetizzate attraverso la definizione dei Programmi del Bilancio e del Dup.

I "Programmi" vengono sviluppati attraverso delle "Linee di Azione" e con singole "Azioni". All'interno delle "Linee di Azione" l'Amministrazione individua gli "obiettivi strategici", cioè gli interventi prioritari da realizzare, aggiornabili all'inizio di ogni esercizio.

I Programmi, le Linee di azione e gli obiettivi strategici infine trovano concreta attuazione nel "Piano dettagliato degli Obiettivi" gestionali che è a sua volta funzionale alla realizzazione delle Linee Programmatiche.

Gli "Indicatori di risultato" costituiscono delle informazioni sintetiche direttamente collegate agli obiettivi gestionali di cui ne misurano la realizzazione.

LE AREE O "PROSPETTIVE STRATEGICHE"

PROSPETTIVA n. 1: La città e i suoi bisogni (Vivibilità cittadina)

Quali obiettivi strategici vanno prefissati per soddisfare i bisogni della Città tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili?

Fa riferimento alla necessità di orientare l'attività svolta alla soddisfazione delle esigenze manifestate dalla città allo scopo di migliorare l'efficacia e quindi la qualità dei servizi.

PROGRAMMA N. 1 – GOVERNO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE NATURALI: RISORSA IN PRESTITO DAL FUTURO (pianificazione territoriale, ambiente, salvaguardia del territorio, politiche energetiche)

PROGRAMMA N. 2 – TANTI SOGGETTI. UNA COMUNITA' (sport e tempo libero turismo e rassegne, cultura e valorizzazione del territorio)

PROGRAMMA N. 6 – UNA CITTA' ACCESSIBILE A TUTTI ED ATTENTA ALLA QUALITA' URBANA (Sicurezza di cittadini e customer satisfaction)

PROGRAMMA N. 7 – VIVERE IN CITTA', VIVERE LA CITTA' (Agricoltura.)

PROGRAMMA N. 9 – LAVORI PUBBLICI e EDILIZIA PUBBLICA

PROSPETTIVA n. 2: Miglioramento dei processi

Quali obiettivi strategici vanno definiti per quanto riguarda i nostri processi, così da poter soddisfare gli obiettivi della Prospettiva "La Città e i suoi bisogni" e di quella Finanziaria?

E' diretto all'individuazione dei fattori critici di successo per la soddisfazione dei bisogni della città e quindi di tutte le persone che la abitano e di conseguenza delle iniziative operative di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi ai vari livelli comunali.

PROGRAMMA N. 3 – SOLIDARIETA' : ATTENZIONE VERSO I BISOGNI (, politiche sociali ed educative)

PROGRAMMA N. 4 – ECONOMIA E SVILUPPO (disoccupazione e precariato, sviluppo economico e aiuto alle imprese)

PROSPETTIVA n. 3: Apprendimento e crescita dei collaboratori

Quali obiettivi strategici vanno stabiliti riguardo al potenziale di crescita dei nostri collaboratori per realizzare la Visione dell'Amministrazione e la Missione del Comune soddisfacendo pienamente i bisogni della Città?

E' strettamente connesso alla innovazione di processo, al sistema informativo, all'apprendimento, che consentono uno sviluppo globale dell'organizzazione in termini di: capacità e competenze, motivazione, responsabilizzazione e coinvolgimento del personale.

PROGRAMMA N. 5 – RISORSE DALL'INNOVAZIONE. RISORSE PER L'INNOVAZIONE (organizzazione e razionalizzazione degli uffici)

LINEA DI AZIONE 5.01 – Potenziamento dei sistemi di controllo e rendicontazione

LINEA DI AZIONE 5.02 – Definire un linguaggio informatico comune

PROGRAMMA N. 8 – SAN PIER NICETO NELLA VALLE DEL MELA e in EUROPA

LINEA DI AZIONE 8.01 – rafforzamento delle forme di collaborazione e di integrazione dei comuni compresi nell'area del Mela verso i processi sociali, territoriali ed economici di rilievo sovra comunale, costante e diffusa formazione e aggiornamento del personale dei Comuni; partecipazione alla programmazione indiretta del programma Ue 2014-2020*

PROSPETTIVA n. 4: Finanza (operazione finanza sostenibile)

Quali obiettivi strategici vanno prefissati per incrementare la disponibilità delle risorse finanziarie?

Pone in relazione i risultati ottenuti dal Comune in termini di efficienze con le aspettative dei cittadini e degli stakeholder² in relazione alla soddisfazione dei rispettivi bisogni, al fine di garantire il **"principio di equità"** rispetto ai servizi erogati, consistente nel garantire la possibilità di accesso ai servizi a tutti gli aventi diritto senza alcun tipo di discriminazione che possa eventualmente derivare dalla situazione economica dei singoli o da altro genere di situazioni.

PROGRAMMA N. 5 – RISORSE DALL'INNOVAZIONE. RISORSE PER L'INNOVAZIONE

Linea di azione 5.03 – Attivazione di sistemi di controllo e riscossione finalizzati a ristabilire un principio di equa distribuzione del carico fiscale

¹ Raggiungimento dei risultati attesi con il minor consumo possibile delle risorse.

² Tutti i soggetti che hanno un interesse – stake - nell'attività del comune, e che influenzano o sono influenzati dalle decisioni comunali.

Anno 2018:

Il piano sopra descritto dovrà essere gradatamente attuato nel corso degli anni, mentre per l'anno 2018 si muove su quattro linee:

a) Completare gli obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti nel 2017

b) Obiettivi prioritari:

- Attivazione di progetti innovativi anche nell'ambito della programmazione comunitaria (tutti i responsabili)
- Redazione del bilancio sociale o del bilancio di genere relativo al 2016 ed al 2017(Segretario Comunale e tutti i responsabili)

- Costruzione di un sistema sperimentale di customer satisfaction

Tutti gli obiettivi sopra descritti non richiedono, al momento, attribuzione di risorse finanziarie. Eventuali necessità dovranno essere rappresentate dai responsabili all'amministrazione, fermo restando che solo in caso di impossibilità di autofinanziamento (contributi, finanziamenti etc., intercettati dai responsabili), saranno attivate risorse di bilancio.

- c) Obiettivo con risorse: ammodernamento di tutta la macchina informatica dell'ente finalizzata alla semplice e veloce interscambiabilità di dati ed informazioni tra i sistemi (Tutti i responsabili e Segretario Comunale)
- d) Obiettivi c.d. di mantenimento da completare, che richiedono risorse: (responsabile area tecnica)
 - Ammodernamento rete idrica (Prestito Cassa DD.PP.)
 - Manutenzione straordinaria centro diurno (prestito Cassa DD.PP.)
 - Manutenzione straordinaria scuole (diverso utilizzo prestito Cassa DD.PP.)

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI SAN PIER NICETO E' STATO APPROVATO NEL 2013 E PERFEZIONATO CON SEPARATI ATTI, ANCHE ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI. E' in fase di studio e predisposizione un sistema adeguato al d.lgs. 74/2017

Annualmente si effettuerà l'aggiornamento del piano con riferimento ai nuovi micro obiettivi nel rispetto dei programmi dei macro obiettivi che, a loro volta, potranno essere integrati e/o modificati.



COMUNE DI SAN PIER NICETO
(Provincia di Messina)

PARERE DEL RESPONSABILE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss.mm. e II)

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 12.3.2018



Il Responsabile del Servizio

Paucio Scatone

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm. II art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm. II.)

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

☐ Parere favorevole

☐ Parere non favorevole, per le motivazioni sopra esposte;

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegni di spesa e/o aumento/diminuzione di entrata.

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

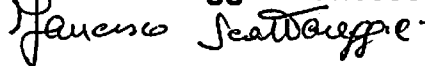
La presente delibera viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

L'Addetto alla pubblicazione: _____

Si certifica, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, li _____ IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DI LEGGE

☐ Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 15 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco

